

**SEDE DI FIRENZE**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
CONTESTUALE A RILASCIO DI  
DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI  
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI  
AMBIENTI DI LAVORO E SULLE MISURE  
DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

(art. 26, commi 1 lett. b, 2 e 3, D. Lgs. 81/2008)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	<i>Fornitura e posa in opera di due nuovi sistemi di ripresa e registrazione video destinati al rifacimento degli analoghi impianti di telecamere preesistenti sui parcheggi dei mezzi pesanti, rispettivamente delle due aree di servizio (AdS) autostradali:</i> <ul style="list-style-type: none"><li><i>– AdS Giove Ovest (A1, km 481+100);</i></li><li><i>– AdS Mascherone Est (A1, km 535+600)</i></li></ul>
<i>Appaltatore/prestatore d'opera</i>	

**Firenze, 22/02/2019**

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</b> .....	<b>9</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA</b> .....	<b>16</b>
<b>SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b> .....	<b>20</b>
<b>COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE</b> .....	<b>27</b>

**INTRODUZIONE**

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D.Lgs 81/2008 art. 26;
- ❖ D.Lgs. 50/2016;
- ❖ Linea guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ❖ Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 n. 49 (pubbl. su G.U. n. 111 del 15 maggio 2018);
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008);
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 (pubbl. su G.U. n. 205 del 1 settembre 2004). - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione ed ai contratti aperti.

Ai sensi dell'art. **26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.**, il datore di lavoro, il committente o il RUP, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, come da specifica distinta attività;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate **informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività, mediante il presente documento e le sue integrazioni ed aggiornamenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il committente, il Datore di lavoro committente o il RUP o il DEC hanno **l'obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o,

ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento costituisce allegato al contratto di appalto ed ha natura dinamica, venendo adeguato in funzione dell'evoluzione delle attività in esecuzione dell'appalto; in particolare, se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa.

Il presente documento, in rev. 0, costituisce parte integrante della documentazione di gara; in difetto di proposta di integrazione alcuna da parte dell'aggiudicatario, si intenderà da questi integralmente accettato.

Resta onere dell'aggiudicatario, in ipotesi di legittimo inserimento di qualsiasi altro soggetto (impresa e/o lavoratore autonomo) nell'ambito dell'esecuzione del contratto, ancorché non costituisca subappalto ai sensi dell'art. 105 o altra disposizione del D.Lgs. 50/2016, proporre preventivamente le opportune varianti del presente documento alla committenza; sino all'aggiornamento e/o al consenso della committenza, nessun inserimento potrà essere effettuato, ad eccezione delle mere forniture di materiali senza posa in opera e ferme restando le altre limitazioni e/o condizioni da contratto e/o da normativa in materia di appalti pubblici.

Nel presente documento vengono indicati i costi della sicurezza derivanti dalle misure contro le interferenze che, ai sensi dell'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008 non sono suscettibili di ribasso e dovranno ritenersi parte integrante del contratto; l'aggiudicatario dovrà riconoscere, in ipotesi di subappalto o altra forma contrattuale assimilabile ai fini della sicurezza, detti costi ai subappaltatori senza alcun ribasso, esponendoli nei relativi contratti a pena di nullità degli stessi.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre norme di settore a loro carico.

**Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI**, ai sensi D.Lgs 81/2008 art. 26, comma 3, gli appalti di:

**comma 1:**

- ❖ lavori, servizi e forniture per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno o nel ciclo produttivo della Stazione appaltante, intendendo per "interni" tutti i locali/luoghi/ambienti messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, di cui il datore di lavoro committente non abbia la disponibilità giuridica;

**comma 3 bis:**

- ❖ i servizi di natura intellettuale;
- ❖ la mera fornitura di materiali o attrezzature;
- ❖ i lavori o i servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini/giorno (rapportati ad anno solare), sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti

cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI o che debbano avere esecuzione in ambienti confinati o sospetti di inquinamento o in aziende o aree di esse classificate a rischio di incendio alto;

- ❖ i lavori edili o di ingegneria civile che si svolgono in cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 del Titolo IV D.Lgs. 81/2008, in cui operano più imprese, per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nei casi in cui il **datore di lavoro** che ha la disponibilità dei luoghi in cui si esegue il lavoro, servizio o fornitura **non coincide** con lo stesso aggiudicatario **né con il committente** (soggetto che affida il contratto), quest'ultimo redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il Datore di lavoro responsabile degli ambienti presso i quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento con riferimento ai rischi interferenziali specifici degli ambienti in cui verrà espletato l'appalto, rilasciando ogni aggiuntiva informazione. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali e lo stesso DUVRI.

## DEFINIZIONI

<b>C.I.G.</b>	Codice Identificativo Gara
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Soggetto individuato dal Committente, nel campo di applicazione dai casi di applicazione del D.Lgs. 50/2016, che adempie ai doveri del Committente ai fini del presente documento; se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo I, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale soggetto assolverà anche la funzione di Responsabile dei Lavori.
<b>Responsabile Tecnico del contratto</b>	Soggetto individuato dal Committente o dal RUP, che corrisponde alla figura di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) di cui al D.Lgs. 50/2016, incaricato del coordinamento operativo delle attività lavorative; se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero lavori per i quali sia necessaria la nomina del Direttore dei Lavori, il RUP nominerà tale figura che, con riferimento alle specifiche attività, sostituirà il DEC.
<b>Preposto</b>	Soggetto individuato da ciascun Datore di Lavoro (che ha la disponibilità giuridica dei luoghi) che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Ai fini del presente documento il preposto per la committenza è quello coinvolto nell'esecuzione del contratto, che dovrà effettuare il controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e sugli altri adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Fornisce inoltre le informazioni necessarie sullo stato dei luoghi e degli ambienti in cui si svolge l'appalto (con i corrispondenti rischi e misure di prevenzione e emergenza), nonché in ordine alle eventuali attrezzature del

committente che dovessero utilizzare i fornitori, mediante l'apposita modulistica.

<b>Datore lavoro</b>	<b>di</b> Soggetto titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori da lui dipendenti o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa. Sono individuati come <b>datori di lavoro</b> di Autostrade per l'Italia: - il Direttore Centrale Risorse per le sedi di Roma, Firenze e relative pertinenze; - i Direttori di Tronco per le rispettive Direzioni di Tronco e loro relative pertinenze.
<b>Committente o Datore di lavoro committente</b>	Soggetto il quale affida il contratto di appalto di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi. Il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.
<b>Appaltatore</b>	Soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri ( <i>anche prestatori di servizi ed i soggetti affidatari di forniture</i> ); si intende quale Appaltatore, in accordo con le linee guida aziendali, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto per le sole finalità di prevenzione; saranno considerati tali anche i fornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).
<b>Subappaltatore</b>	Soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quelle oggetto dell'appalto principale; in accordo con le linee guida aziendali, saranno considerati tali, per le sole finalità di cui alla precedente procedura, anche i subfornitori se svolgono attività con personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera); ai soli fini dell'applicazione delle misure antinfortunistiche, non operano le esclusioni di cui all'art. 105, comma 3, D.Lgs. 50/2016.
<b>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</b>	Colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 Cod. Civ.), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa.
<b>RSPP</b>	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
<b>ASPP</b>	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
<b>SPP</b>	Servizio di Prevenzione e Protezione.
<b>DUVRI</b>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che indica le misure adottate per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, la riduzione dei rischi derivanti dalle Interferenze.
<b>Costi per la</b>	I costi per la sicurezza sono così suddivisi: <b>Costi A</b> - Costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto;

<b>sicurezza</b>	<p>cosiddetti costi interni oggetto di valutazione di congruità in fase di affidamento ex D.Lgs. 50/2016 ai fini della verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/2008;</p> <p><b>Costi B</b> - Costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente (o di altri appaltatori o subappaltatori) o, in alcuni casi, attività di terzi estranei all'appalto - non coinvolti dall'attività di lavoro - ma comunque presenti a vario titolo negli ambienti di lavoro, ai sensi dell'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008. Tale indicazione costituisce parte integrante del contratto e non sono soggetti a ribasso.</p> <p>A tali dati possono accedere, su richiesta, le Organizzazioni Sindacali organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale (es. rappresentanze territoriali) e i R.L.S..</p>
<b>Contratto d'appalto</b>	<p>i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti; contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento <i>di un'opera o di un servizio</i> verso un corrispettivo.</p>
<b>Contratto d'opera</b>	<p>Contratto col quale una persona si obbliga verso altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).</p>
<b>Contratto chiuso</b>	<p>Contratto il cui oggetto viene definito contestualmente alla stipula (es.: installazione impianto antincendio).</p>
<b>Contratto aperto</b>	<p>Contratto il cui oggetto viene definito per categorie e/o prezzi, la cui determinazione di dettaglio è rimessa alle successive fasi di assegnazione/incarico lavori (es. contratto quadro di manutenzione, nell'ambito del quale vengono commissionate di volta in volta le specifiche attività).</p>
<b>Subappalto</b>	<p>Contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 105 D.Lgs. 50/2016, art. 1656 Cod. Civile).</p>
<b>Nolo a caldo</b>	<p>Rapporto contrattuale in forza del quale l'imprenditore concede in godimento un mezzo, un'apparecchiatura o un'attrezzatura e si obbliga anche a fornire il personale preposto alla conduzione o impiego del detto mezzo, apparecchiatura o attrezzatura.</p> <p>A prescindere dalla qualificazione di fornitore o di subappaltatore di cui alla disciplina in materia di appalti pubblici, detta attività rientra nel campo di applicazione della presente procedura.</p>
<b>Interferenza</b>	<p>La circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese o enti diversi che opera nella stessa sede aziendale con contratti differenti; per analogia, per i sedimi aziendali interessati dalla presenza di utenti, anche</p>

questi ultimi dovranno essere considerati; consegue la valutazione della relazione tra i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

**Riunione  
preliminare di  
cooperazione e  
coordinamento**

Riunione da tenersi **sempre** prima dell'inizio delle attività, durante la quale si prende conoscenza diretta dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e delle misure relative alla gestione delle emergenze, si condividono le misure di sicurezza previste nel DUVRI, e si redige il verbale di riunione (*Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento*). Nel caso in cui durante la riunione, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI, verrà redatto il *Verbale di integrazione/modifica del DUVRI* stesso, che dovrà essere allegato al verbale di riunione preliminare.

Alla riunione preliminare partecipano il Committente o il Datore di lavoro o il RUP o il DEC o il Preposto e le imprese esecutrici e/o affidatarie tutte, oltre all'eventuale presenza del RSPP o dell'ASPP.

Ove l'attività potesse generare/subire interferenze da un cantiere soggetto agli obblighi di coordinamento di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, a detta riunione parteciperà anche il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione competente, mentre se le attività stesse dovessero generare un cantiere di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 la stessa riunione sarà tenuta dal CSE, se nominato.

**Riunione di  
cooperazione e  
coordinamento  
in corso di  
attività**

Riunione da tenersi in corso d'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, o periodicamente in funzione della durata dell'attività, durante la quale si concordano eventuali misure integrative e/o modifiche e si redige il verbale di riunione.



**CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE  
E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI****METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** negli ambienti di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** negli ambienti di lavoro del committente in cui deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore, delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, Carabinieri forestali, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del committente interessati dai lavori.

Il presente documento, elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI **statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007, il DUVRI **dinamico** aggiornato in fase di aggiudicazione (con le specifiche dell'impresa appaltatrice e con le eventuali modifiche da essa introdotte), e in fase di esecuzione (in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo) del contratto.

Particolare aggiornamenti saranno effettuati ove l'esecuzione delle attività comportasse la realizzazione di cantieri di cui al Titolo IV, capo I, D.Lgs. 81/2008 per i quali sia prevista la redazione del PSC; in tali ipotesi il PSC costituirà aggiornamento del presente documento, così come i relativi verbali di cooperazione e coordinamento realizzati dal CSE, come chiarito dalla

Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004<sup>1</sup>. In difetto di tali aggiornamenti, l'attività non potrà essere effettuata.

In tutti i casi in cui il Datore di Lavoro, cioè colui che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento dell'attività oggetto del contratto, non coincida con il Committente (affidatario del contratto), questi deve inviare al Datore di Lavoro presso cui deve essere eseguito il contratto il documento di valutazione dei rischi da interferenze, firmato dal Committente e sottoscritto dall'appaltatore/subappaltatore, recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

---

<sup>1</sup> pubbl. su G.U. n. 205 del 1 settembre 2004), riferita all'allora differente applicazione tra D.Lgs. 626/1994 e D.Lgs. 494/1996, cui per continuità normativa si sono sostituiti in materia di appalti, rispettivamente, l'art. 26 ed il Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. 81/2008

## **COSTI DELLA SICUREZZA**

### **PREMESSA**

I costi della sicurezza sono di due tipi:

**1. costi derivanti dalle misure adottate, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze** tra le attività dell'appalto e le attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, le attività di terzi estranei presenti a vario titolo degli ambienti di lavoro, secondo le misure determinate dal presente documento e sue integrazioni. In ipotesi di attività per le quali sia previsto l'obbligo di redazione del PSC, essi saranno espressamente stimati in tale documento, che costituirà aggiornamento specifico rispetto al presente; le misure derivanti dalle interferenze con i subappaltatori o assimilati ai fini della sicurezza si considerano rese nell'interesse dell'aggiudicatario e, conseguentemente, resteranno a suo carico.

Tali costi, **ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.:**

- vengono espressamente indicati, attraverso il presente documento, in fase di gara, non essendo suscettibili di ribasso;
- vengono espressamente indicati nel contratto di appalto mediante rinvio al presente documento e suoi aggiornamenti;
- debbono essere indicati anche nei contratti di subappalto, parimenti dovendo essere riconosciuti dall'impresa affidataria senza alcun ribasso.

**2. Costi derivanti dalle misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi propri delle lavorazioni ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.** Per tali costi, non derivanti da interferenze, resta immutato l'obbligo per le imprese, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, rimanendo a carico dell'impresa e/o del lavoratore autonomo. Non sono trattati nel presente documento.

## **STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE**

La stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze, ovvero per i quali le misure di prevenzione e protezione non generino costi per l'impresa.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio da interferenze siano già previste nei POS/DVR degli operatori economici o – comunque – nelle dotazioni necessarie per lo svolgimento delle loro specifiche attività, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze in quanto già remunerate nel corrispettivo dell'appalto, rinviandosi ad esso.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs 81/2008 :

- a) gli apprestamenti (opere provvisoriale);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti presso i locali/luoghi/ambienti del datore di lavoro committente o inadeguati all'esecuzione del contratto);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza derivanti dalle interferenze;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto o figura assimilabile ai fini della sicurezza, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi interferenziali al subappaltatore senza alcun ribasso. In caso in cui si preveda la presentazione di **proposte integrative** a seguito dell'aggiudicazione, o in corso d'opera derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico, ed organizzativo, il committente dovrà preventivare tra le somme a disposizione, una voce relativa agli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza.

In caso di **modifiche contrattuali** (varianti in corso d'opera, ecc) verranno nuovamente stimati i costi relativi alle misure di sicurezza per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tali costi saranno compresi nell'importo della modifica/variante ed individuano la parte di costo da non assoggettare a ribasso.

## **IDENTIFICABILITA' DEL PERSONALE**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalle imprese appaltatrici o subappaltatrici deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; inoltre, in ipotesi di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione.

---

## **MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE**

Il presente documento è stato predisposto in fase di progettazione e costituisce parte della documentazione di gara, mentre sarà condiviso, in sede di sottoscrizione del contratto e prima dell'inizio delle lavorazioni, in sede di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento tra: Datore di lavoro committente o Committente o Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto, o R.U.P (R.L.) o DEC (Responsabile tecnico del contratto) o Preposto e i Responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera e degli eventuali subappaltatori coinvolti e, se necessario, il RSPP del datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi ove debbano eseguirsi le attività.

Se in tale sede si individueranno variazioni rispetto al DUVRI redatto, ed eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare (se ritenute necessarie da parte del RUP (committente)/Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto/Responsabile tecnico del contratto o Preposto), le stesse saranno riportate nel "Verbale di aggiornamento/modifica/integrazione del DUVRI", che dovrà essere allegato al presente DUVRI insieme al "Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento".

Durante l'esecuzione del contratto, gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, del DUVRI redatto (e aggiornato nella riunione preliminare), saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel verbale di riunione (*Verbale di riunione, cooperazione e coordinamento in corso di attività*). Tale verbale, come il precedente, dovrà essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

**SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

<b>Rif. contratto d'appalto</b>	
<b>C.I.G.</b>	/
<b>Durata del contratto</b>	<b>Fino al 31/12/2020</b>
<b>Committente</b>	Ing Giuseppe Langer
<b>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Ing. Leonardo Mortelli
<b>Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto</b>	Ing. Giulia Marini Ing. Mauizio Ferraro P.I. Antonio Ferro
<b>Impresa appaltatrice</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Titolare dell'impresa appaltatrice</b>	
<b>Referente dell'impresa appaltatrice</b>	
<b>Impresa subappaltatrice</b>	/
<b>Sede legale dell'impresa subappaltatrice</b>	/
<b>Titolare dell'impresa subappaltatrice</b>	/
<b>Referente dell'impresa subappaltatrice</b>	/
<b>Attività oggetto dell'appalto</b>	Fornitura e posa in opera di due nuovi sistemi di ripresa e registrazione video destinati al rifacimento degli analoghi impianti di telecamere preesistenti sui parcheggi dei mezzi pesanti, rispettivamente delle due aree di servizio (AdS) autostradali: AdS Giove Ovest (A1, km 481+100); AdS Mascherone Est (A1, km 535+600).
<b>Descrizione attività<sup>3</sup></b>	Le forniture in opera riguarderanno la rimozione e la successiva installazione di telecamere in corrispondenza di pali esistenti, delle centraline di governo e dei quadri elettrici nonché la sostituzione di alcuni cavi elettrici e telematici secondo quanto descritto negli elaborati del progetto esecutivo. Sono altresì

<sup>3</sup> Come da capitolato

**SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

	comprese le attività di posa e rimozione della necessaria segnaletica atta alla segregazione delle aree di intervento.
<b>Orario di lavoro/turni</b>	Variabile tra le 8:00 e le 19:00 Qualsiasi variazione dovrà essere concordata e formalizzata con il RUP o con il Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto
<b>Attività che comportano cooperazione e soggetti</b>	-
<b>Personale genericamente presente nei luoghi di azione</b>	<i>Utenti, personale ASPI, personale dipendente AdS e petrolifera, Polizia Stradale, ditte appaltatrici</i>

**INFORMAZIONI GENERALI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI  
DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<b>CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI OPERATIVI/ incidenti, investimenti</b>	<p><b>ATTIVITÀ: Lavori in aree esterne (Aree di servizio) e circolazione con mezzi e a piedi</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Le attività in AdS devono essere effettuate previa esecuzione di tutte le misure necessarie per la protezione e il segnalamento dei mezzi operativi e del personale a terra, secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dalle Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada in AdS.</p> <p><b>Procedere</b> a passo d'uomo all'interno delle aree di Servizio.</p> <p><b>Rispettare</b> i sensi di marcia e la segnaletica stradale.</p> <p><b>L'inizio dei lavori</b> deve essere autorizzato da ASPI.</p> <p><b>L'effettuazione</b> di attività in AdS è consentita al personale dotato di autorizzazione rilasciata da ASPI a seguito di verifica di superamento di apposito corso sulle procedure (Linee guida per la sicurezza dell'Operatore in AdS).</p> <p><b>Nessuna attività</b> può essere svolta in caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità.</p> <p><b>Qualora le condizioni</b> negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste dovranno essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera.</p>
	<p><b>ATTIVITÀ: Salita e discesa dal mezzo</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p><b>E' obbligatorio</b> salire o scendere dall'automezzo esclusivamente - all'interno delle zone delimitate</p> <p><b>Indossare</b> gli indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 20471 classe 3, in caso di arresto del mezzo in aree esposte al transito veicolare.</p> <p><b>Verificare</b> tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.</p> <p><b>Nel caso di arresto</b> del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scendere possibilmente dal lato destro</li> <li>- Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra</li> </ul> <p><b>In caso di</b> discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia</li> <li>- agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente</li> </ul>
<b>DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti</b>	<p><b>Attività su postazioni sopraelevate (gru, pedane sollevabili, by bridge, ecc.) o in presenza di dislivelli non protetti (rilevati, scarpate, ecc.)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Le attività in presenza di dislivelli o su postazioni sopraelevate non protette o comunque dove persiste un rischio di caduta dall'alto (per instabilità del supporto, o altro), devono essere eseguite utilizzando sistemi individuali anticaduta (imbracature di sicurezza, cinture) ancorati a strutture fisse.</p>



FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
	<p>A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato. Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p> <p><b>Attività oltre il guard rail</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide, passando per i punti con pendenza inferiore.</p> <p>Ove possibile raggiungere i siti sui rilevati da punti a quota pari a zero.</p> <p>In caso di discesa in terreni scoscesi a forte pendenza, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione, secondo le indicazioni del Preposto. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza di ancoraggi fissi, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p> <p>In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento.</p> <p>Procedere lungo il pendio usando la massima cautela, molto lentamente in diagonale.</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche in dotazione.</p>
<p><b>PRESENZA DI LINEE AEREE E DI SOTTOSERVIZI/ elettrocuzione, esplosione, investimento di fluidi in pressione</b></p>	<p><b>Attività che comportano scavi, utilizzo di mezzi dotati di sbracci (gru, pedane sollevabili, by bridge, benne, escavatori, ecc.)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Prima dell'inizio dei lavori è necessario effettuare un'analisi preventiva del sito per l'individuazione delle linee elettriche e dei sottoservizi esistenti ed individuare eventuali misure di prevenzione e protezione specifiche.</p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>È vietato, comunque, operare a distanza inferiore ai mt 7 dalle linee elettriche suddette, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.</p>
<p><b>PRESENZA DI IMPIANTI IN TENSIONE E UTILIZZO DI ATTREZZATURE ELETTRICHE/ elettrocuzione, incendio</b></p>	<p><b>Attività in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.</p>
<p><b>RUMORE/ esposizione al rumore</b></p>	<p><b>Percorrenza o attività in AdS</b></p> <p>Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo II del D.Lgs</p>

<b>FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA</b>
	<p>81/08. I risultati dell'indagine non hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione. Le aree in cui si ha il superamento dei livelli inferiori d'azione sono segnalate con apposita cartellonistica.</p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Indossare gli otoprotettori ove tale obbligo è prescritto.</p>
<b>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI/ schiacciamenti, urti</b>	<p><b>ATTIVITÀ: Lavori e circolazione in aree esterne ed interne</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Non sostare nelle aree di carico e scarico e lungo i percorsi pedonali durante la movimentazione di carichi da parte di terzi. Non sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro.</p>
<b>RISCHIO INCENDIO/ ustioni</b>	<p><b>ATTIVITÀ: Lavori presso archivi, depositi, impianti tecnici, colonnine rifornimento carburante, autorimesse</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Tutto il personale è tenuto al rispetto delle misure previste dal DM 10/03/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rispetto dell'ordine e della pulizia;</li><li>- rispetto del divieto di fumare in tutte le strutture;</li><li>- evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili;</li><li>- evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li><li>- evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li></ul>
<b>RISCHIO ELETTRICO/ elettrocuzione</b>	<p><b>ATTIVITÀ: Lavori in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione</b></p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Se ci si trova in prossimità di lavorazioni di tipo elettrico svolte da terzi mantenersi a debita distanza.</p>

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI****OBBLIGHI E DIVIETI**

1. **Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente (ai sensi dell'art. 5 dalla L. 136/2010).**
2. **Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati dal Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto dal Responsabile tecnico del contratto del committente.**
3. **Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione degli autoveicoli, dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.**
4. **Indossare i DPI previsti per le attività svolte ed in particolare gli indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 20471 classe 3.**
5. **Non sono previsti interventi da svolgersi con operatore all'interno di spazi confinati (es. serbatoi interrati). L'impresa non può, pertanto, per nessun motivo accedere a serbatoi, vasche di accumulo o ambienti similari.**

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E  
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

<b>ATTIVITA' N. 1</b>	<b>CIRCOLAZIONE CON AUTOCARRI E SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO DELLE AREE DI SERVIZIO</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività consiste nel raggiungimento dei punti dove dovranno essere effettuate le lavorazioni con gli automezzi di lavoro e negli spostamenti a piedi nelle aree esterne
<b>Luoghi interessati</b>	Piazzali delle Aree di Servizio (AdS)
<b>Orario di effettuazione</b>	Variabile all'interno dell'orario di lavoro stabilito nel contratto
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	–
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri di varie dimensioni
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	–
<b>Materiali utilizzati</b>	–

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p><b>Circolazione e manovre con automezzi di lavoro nelle aree di transito e sosta veicolare delle Aree di Servizio</b></p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti ASPI e consociate</li> <li>- dipendenti Ads e petrolifere</li> <li>- altri appaltatori</li> <li>- subappaltatori/ fornitori</li> <li>- Polizia di Stato</li> <li>- utenti</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti ASPI e consociate</li> <li>- dipendenti Ads e petrolifere</li> <li>- altri appaltatori</li> <li>- subappaltatori/ fornitori</li> <li>- Polizia di Stato</li> <li>- utenti</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Investimenti</b></p> <p><b>Urti</b></p>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenersi alle indicazioni fornite dal Referente Tecnico del contratto</li> <li>- Procedere a passo d'uomo all'interno delle aree di servizio</li> <li>- Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale ove presente</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson</li> <li>- Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS</li> <li>- Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale</li> <li>- Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo</li> <li>- Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto</li> </ul>

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Spostamenti a piedi nei piazzali delle Ads	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> - dipendenti ASPI e consociate - dipendenti Ads e petrolifere - altri appaltatori - subappaltatori/ fornitori - Polizia di Stato - Utenti	<b>Investimenti</b> <b>Urti</b>	<b>MISURE ORGANIZZATIVE</b> - Le aiuole sono oggetto di manutenzione (taglio di vegetazione) periodica - In fase di sopralluogo preliminare è verificata l'assenza di eventuali pozzetti aperti o buche nel terreno  <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</b> - Camminare esclusivamente sui marciapiedi e sui percorsi evidenziati mediante l'apposita segnaletica orizzontale, ove presenti, e, comunque, lungo il margine delle vie carrabili o nelle aiuole presenti - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi particolarmente pesanti o voluminosi, e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto - In caso si debba trasportare un carico su passaggi ad uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti -
	<b>Presenza di pozzetti e buche nel terreno</b>	<b>Inciampi</b> <b>Traumi</b> <b>Cadute</b>	

<b>ATTIVITA' N. 3</b>	<b>ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE DELLE TELECAMERE SUI PALI E REALIZZAZIONE DEI COLLEGAMENTI NECESSARI</b>
<b>Descrizione attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rimozione della vecchia telecamera presente sui pali e F.P.O. della nuova telecamera e dell'apparato di illuminazione IR funzionale per l'esercizio della telecamera in ore notturne. Utilizzo di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)</li><li>- F.P.O. di armadio stradale, completo di quadro elettrico (QE), alla base della dei pali dove previsto e dei relativi collegamenti elettrici e telematici;</li><li>- F.P.O., dove previsto, del collegamento elettrico e del collegamento in fibra ottica, da realizzare in cavidotti esistenti, da cabina elettrica dell'AdS fino all'armadio stradale fornito in opera (punto precedente);</li><li>- P.O. degli apparati di telecomunicazione.</li><li>- F.P.O. di apparati e relativi collegamenti elettrici e telematici all'interno del locale tecnico dell'AdS</li></ul> <p>Verifica del regolare funzionamento di tutti i dispositivi elettrici facenti parte delle attività contrattuali. In questa fase il personale qualificato di Autostrade e/o Impresa Appaltatrice (se l'attività viene subappaltata) può essere presente per attività di supervisione e controllo.</p>
<b>Luoghi interessati</b>	Piazzali e locali tecnici di Area di Servizio,
<b>Orario di lavoro</b>	Dal lunedì al venerdì con orario 08.00 – 19.00
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	Impianto elettrico, Impianti Trasmissione Dati, gruppi statici di continuità
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarro con cestello/piattaforma (PLE), utensileria manuale, kit attrezzatura per manutenzione impianti elettrici (trapani, tester, utensileria manuale, ecc.), per verifica isolamento elettrico e messa a terra, carrelli a quattro ruote, gruppi elettrogeni, saldatrici a filo e a stagno, scale portatili, attrezzature edili.
<b>Sostanze utilizzate</b>	–
<b>Materiali utilizzati</b>	Materiale elettrico e meccanico di consumo (box ausiliari, sistemi di fissaggio)

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p><b>Regolazioni, serraggi, pulizia, lubrificazioni, con operazioni svolte anche in quota</b></p> <p>Verifica degli agganci meccanici, controllo funi, catene e relativi attacchi, controllo paranco, verifica serraggio della bulloneria, prova di funzionamento meccanico ed elettrico</p> <p>sostituzione parti di ricambio di normale usura</p> <p>pulizia e lubrificazione</p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati di Autostrade</li> <li>- altre imprese</li> <li>- Utenti autostradali</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati di Autostrade</li> <li>- altre imprese</li> <li>- Utenti autostradali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti</li> <li>- Urti</li> <li>- Caduta oggetti dall'alto</li> <li>- Caduta dall'alto</li> <li>- Elttrocuzione</li> <li>- Cortocircuito                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incendio</li> <li>- Ustioni</li> </ul> </li> <li>- Sviluppo polveri</li> <li>- Black out                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incidenti (mancanza illuminazion e)</li> <li>- Disagi</li> </ul> </li> <li>- Intralci                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cadute</li> <li>- Urti</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concordare con il Referente per l'esecuzione del contratto le modalità d'intervento</li> <li>- L'attività inizia solo dopo da delimitazione dell'area di lavoro e la posa della segnaletica temporanea (es. transenne e nastro bicolore) di divieto di ingresso all'area di lavoro per il personale non autorizzato</li> <li>- Coordinarsi con il Referente per l'esecuzione del contratto per la apertura/chiusura dei quadri elettrici e la riconsegna delle chiavi</li> <li>- L'Impresa Appaltatrice impiegherà esclusivamente personale tecnico idoneo di comprovata professionalità e capacità tecnica</li> <li>- In caso di necessità di togliere temporaneamente corrente elettrica avvertire il Referente per l'esecuzione del contratto affinché sia avvisato il personale presente nell'area di lavoro interessata</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di verifiche o utilizzo di apparecchiature in tensione (quadri elettrici, uso apparecchiature elettriche, interventi su cavidotti, ecc.) approntare le necessarie opere provvisorie di delimitazione e segnalazione della zona in modo da interdire l'accesso al personale non addetto</li> <li>- Durante l'effettuazione di lavori in quota accertarsi che nessuno soste o transiti in prossimità dell'area di lavoro</li> <li>- Durante i lavori in posizione sopraelevata assicurare gli oggetti utilizzati in quota (portare gli strumenti di lavoro dentro sacche a tracolla e fissarli durante l'utilizzo in modo che non possano cadere)</li> <li>- Quando si opera su scale portatili, in particolare lungo vie di transito e in presenza di postazioni di lavoro nelle vicinanze, farsi coadiuvare da un addetto a terra</li> <li>- Non lasciare materiale e attrezzature da lavoro lungo le vie di transito</li> </ul>



FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere l'area di lavoro pulita e in ordine durante l'attività e prima di allontanarsi dal luogo di lavoro ad operazioni terminate.</li> <li>- Prendere tutte le misure tecniche ed organizzative previste dalle norme tecniche vigenti affinché non si verifichino chiusure intempestive del circuito elettrico e apporre cartelli monitori sui quadri elettrici di comando</li> <li>- Assicurarsi che siano state sezionate tutte le parti dell'impianto elettrico sul quale si lavora</li> <li>- In caso si ravvisino danni alle canalizzazioni dell'impianto elettrico o per la presenza cavi scoperti avvisare il referente per l'esecuzione del contratto e comunque effettuare la lavorazione solo dopo aver verificato l'effettiva mancanza di tensione all'impianto</li> <li>- Disporre i cavi in modo che non intralcino il passaggio e non possano essere tranciati</li> <li>- Le eventuali prolunghe non dovranno interferire con corsie aperte al traffico; sono vietati multiplatori o "ciabatte" per la connessione di utenze elettriche che sovraccaricano l'impianto.</li> <li>- Non lasciare i locali tecnici e i quadri elettrici aperti in propria assenza o con le chiavi inserite nella serratura</li> <li>- Verificare che i conduttori e le masse su cui si opera siano privi di tensione Nel caso di esecuzione di lavori su conduttori in tensione, effettuare l'attività solo se si è PES o PAV ai sensi della norma CEI 11-27 e approntando tutte le misure di sicurezza necessarie contro il contatto diretto con gli elementi conduttori e il corto circuito</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di necessità di togliere temporaneamente corrente elettrica avvertire il Referente per l'esecuzione del contratto affinché sia avvisato il personale presente nell'area di lavoro interessata</li> <li>- Non lasciare i locali tecnici e i quadri elettrici aperti in propria assenza o con le chiavi inserite nella serratura</li> <li>- Eliminare tutti i residui di lavorazione dal luogo di lavoro dopo che è stata ultimata la manutenzione.</li> <li>- Le eventuali prolunghe non dovranno interferire con corsie aperte al traffico; sono vietati multiplatori o "ciabatte" per la connessione di utenze elettriche che sovraccarichino l'impianto.</li> <li>- In caso di sversamenti di liquidi provvedere immediatamente alla loro asportazione e/o riportare al Referente dell'esecuzione del contratto</li> <li>- Per la movimentazione dei materiali di risulta accertarsi che il materiale venga trasportato in sacchi chiusi, o coperto da teli in modo da evitare la formazione di polvere</li> <li>- In caso di trasporto di materiali voluminosi e pesanti su percorsi comuni precludere momentaneamente il transito alle persone non addette alle attività</li> <li>- In caso di smontaggio/montaggio di infissi e parti strutturali, effettuare l'operazione in due operatori e collocare le parti smontate/da montare a terra in modo stabile</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI AUTOSTRADE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare la propria presenza ai manutentori prima di accedere all'area</li> <li>- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro</li> <li>- Stare a distanza di sicurezza dalle attrezzature utilizzate dall'appaltatore</li> <li>- In caso di ispezioni e controlli, utilizzare i DPI previsti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarpe antinfortunistiche, gilet alta visibilità, elmetto.</li> </ul> </li> </ul>

**COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE**

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
1	NP06	Compenso fisso per la realizzazione di parzializzazione del piazzale dei mezzi pesanti, per la durata di una giornata lavorativa. Il prezzo comprende e compensa: - gli oneri per il nolo, il prelievo, il carico, il trasporto dal magazzino dell'Impresa; - l'installazione del materiale per segnaletica verticale nella quantità e modalità previste dalle "Norme di Sicurezza" e dalle disposizioni integrative predisposte dalla Committente; - il mantenimento in efficienza della segnaletica verticale e degli impianti luminosi per tutta la durata dell'installazione; - la rimozione al termine delle lavorazioni, il carico e rientro al magazzino; Per ogni apposizione e rimozione			
		SOMMANO giorni	25,00	76,00	1.900,00
2	SL.1.023	PIATTAFORMA AEREA (Anas 2018)			
		SOMMANO ore	72,00	83,98	6.046,56
3	s.1.02.2.66	Giubbino alta visibilità in poliestere e cotone, con bande rifrangenti. conforme alla norma uni-en 471. costo d'uso per mese o frazione.			
		SOMMANO cad.	4,50	3,84	17,28
4	s.1.02.2.81	Doppio cordino elastico anticaduta in poliammide Ø 10,5, lunghezza max 2 mt conforme alla norma uni-en 354-355 con assorbitore di energia e nr. 3 moschettoni inclusi (1 a vite, 2 a doppia leva). costo d'uso per mese o frazione.			
		SOMMANO cad.	4,00	3,77	15,08
5	s.1.02.2.74	Imbracatura conforme alla norma unI-en 361 con punto d'ancoraggio dorsale e frontale dotata di giubbino e cinghie ad alta visibilità regolazione differente per gambe e spalle. costo d'uso per mese o frazione.			
		SOMMANO cad.	4,00	2,87	11,48
6	s.1.05.13	Conferenze di cantiere. costo annuo per ogni lavoratore Formazione dei dipendenti sulle procedure e istruzioni di sicurezza fornite dal committente per effettuare il lavoro			
		SOMMANO cad.	8,00	99,00	792,00
7	s.1.05.12	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. costo medio pro-capite per ogni riunione.			
		SOMMANO pro capite	2,00	203,26	406,52
		TOTALE euro			9.188,92



**VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL  
COMMITTENTE**

- 1. Prima dell'inizio dell'attività viene effettuato il sopralluogo preventivo alla presenza degli appaltatori e del RUP o del Preposto, presso le aree interessate dall'intervento, per redigere il Verbale di Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento.**
- 2. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro, siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**

**Allegati:**

- *Manuale "Sicurezza dell'operatore in Area di Servizio";*
- *"Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di autostrade per l'Italia" Ed giugno 2017;*

**Luogo e data**

.....

**Committente**

.....

*Datore di Lavoro o Dirigente delegato avente la disponibilità giuridica dei luoghi*

.....

*Per accettazione condivisione*

**Luogo e data**

.....

**L'appaltatore (Datore di Lavoro)**

.....

*Per accettazione condivisione*

**Luogo e data**

.....

**Il subappaltatore (Datore di Lavoro)**

.....